

## Pieve S.Stefano: Il consiglio approva il testamento biologico

Pieve Santo Stefano

Nel Consiglio Comunale di venerdì scorso è stata approvata l'istituzione nel Comune di Pieve Santo Stefano del Registro delle dichiarazioni anticipate dei trattamenti sanitari (Testamento Biologico) ed il relativo regolamento.

Per testamento biologico si intende un documento legale che permette di indicare in anticipo i trattamenti medici che ciascuno intende ricevere o rifiutare in caso di incapacità mentale, di incoscienza o di altre cause che impediscono di comunicare direttamente in modo consapevole con il proprio medico. Il testamento biologico è uno strumento di decisione che può consentire al medico di avere un supporto per orientare le proprie decisioni sull'effettiva volontà del paziente, quando questi non è più in grado di esprimere nella fase finale della propria esistenza o in caso di malattie destinate a peggiorare con la perdita della capacità di intendere e di volere. L'amministrazione comunale di Pieve, prima in tutta la Valtiberina, in attesa di una disciplina normativa che regolamenti la materia, ha inteso istituire il Registro del Testamento Biologico al fine di garantire il diritto dei cittadini residenti a manifestare preventivamente la propria volontà circa l'accettazione od il rifiuto di taluni trattamenti sanitari o terapie, la donazione di organi, le funzioni religiose ed il rito funerario.

Quale Assessore proponente l'istituzione del registro comunale del "testamento di vita" esprimo la mia grande soddisfazione poiché il Consiglio Comunale di Pieve all'unanimità dei consensi e con l'espresso gradimento della minoranza, si è inserito sull'articolato dibattuto sia in ambito scientifico, sia in ambito giuridico che coinvolge questioni di ordine clinico, medico, etico e religioso, dimostrando una grande crescita culturale e dando ai cittadini residenti a Pieve la possibilità di una scelta autonoma e consapevole.

Francesca Calchetti

Assessore Comune di Pieve Santo Stefano